



I porti sono attività chiave che richiedono un approccio più strategico da parte dei responsabili politici nazionali e europei e dei regolatori

I porti sono attività chiave che richiedono un approccio più strategico da parte dei responsabili politici nazionali e europei e dei regolatori

Klaipeda, Lituania, 5 giugno 2017 - Riuniti a Klaipeda per la loro Assemblea Generale, i membri di FEPORIT hanno scambiato la mappa strategica dell'organizzazione per i tre anni a venire. Hanno inoltre commentato l'adozione del regolamento sui porti (nel febbraio 2017) e del regolamento generale di esenzione per categoria (nel maggio 2017).

" Entrambi i testi hanno mobilitato la nostra appartenenza e l'organizzazione perché è stato cruciale evitare che quei pezzi di legislazione abbiano effetti controproducenti sugli investimenti portuali privati. E 'stato anche importante assicurarsi che siano coerenti per evitare confusione o incertezza giuridica ", ha commentato il signor Gunther Bonz, presidente di FEPORIT.

" Siamo soddisfatti del risultato e riteniamo che entrambi i testi sopra menzionati e la direttiva sulle concessioni, che si applicano ai progetti portuali Greenfield, costituiscano un quadro giuridico coerente che ci permetterà di investire . È essenziale che questi tre atti legislativi siano attualmente applicati in maniera identica ovunque e che non sia stata effettuata alcuna interpretazione estesa di disposizioni, ad esempio per quanto riguarda la proroga delle concessioni esistenti. A questo proposito, siamo rimasti sorpresi di sapere che la procedura di infrazione relativa al porto di Klaipeda è stata aperta nel 2008 è ancora in corso, mentre altre procedure di infrazione sono state chiuse "continua FEPORIT Presidente.

" Quasi un anno fa la nostra legge portuale è stata modificata rispondendo alle richieste della Commissione. Di conseguenza, i diritti di rinnovo dei contratti di locazione per gli operatori esistenti sono stati aboliti. Abbiamo pensato che questa riforma avrebbe portato alla chiusura della procedura di infrazione ma purtroppo non lo avrebbe fatto. Ciò provoca preoccupazione per i membri dell'Associazione lituana degli operatori portuali. I nostri membri cercano certezza giuridica, soprattutto ora che dobbiamo compiere uno sforzo per rispettare i requisiti di accesso al mercato richiesti dal governo lituano e dalla Commissione ", commenta Vidmantas Dambrauskas, presidente dell'Associazione lituana degli operatori portuali.

Commentando la politica del porto europeo e il suo ruolo, il presidente di FEPOR ha dichiarato: " *Una politica portuale efficiente è una politica che offre strumenti (morbidi e vincolanti) ai porti in modo da consentire loro di competere localmente e anche con altri attori globali. È una politica che offre le stesse opportunità in termini di regole di concorrenza rispetto a quelle applicate ad altri settori o in altre aree del mondo. È essenziale che i regolatori dell'UE garantiscano una politica marittima più ampia e equa della politica marittima che offre gli stessi vantaggi a tutte le parti interessate e garantisce condizioni di parità di condizioni. Abbiamo bisogno anche di una politica che tiene conto degli sviluppi macro e geopolitici che stanno impattando sul settore portuale europeo. Questo argomento sarà una delle nostre principali priorità in futuro* ".

Durante la riunione dell'Assemblea generale, i membri del FEPOR hanno commentato la pubblicazione della recente invito a presentare interesse per quanto riguarda l'istituzione di un "Forum Port" considerando che si tratta di una buona iniziativa soprattutto se consente la creazione di un "gruppo di esperti" La governance e il ruolo delle diverse parti interessate nei porti dell'UE. Essi sono tuttavia preoccupati dall'approccio e dalla portata che dà l'impressione che i porti dovrebbero essere nuovamente sotto "controllo" per l'attuazione di testi regolamentari, mentre ci sono altri importanti argomenti correlati al mare che dovrebbero essere affrontati in questo forum.

" *È importante che sia riconosciuto il ruolo positivo dei porti e più particolarmente i servizi portuali, la tecnica nautica e la movimentazione dei carichi e che la negativa" storia raccontata "che ha dominato questi ultimi 20 anni cessa ora "* ha concluso Gunther Bonz, Presidente di FEPOR .

La FEPOR ritiene che in tutta Europa, i portatori pubblici e privati del porto stiano facendo molto e questo dovrebbe anche essere riflesso nelle future discussioni all'interno del forum portuale, in particolare quando si tratta del contributo del settore all'economia locale in termini di occupazione del PIL . La FEPOR accoglierà anche gli scambi sui benefici e sui costi di ciascun settore all'interno del più ampio cluster marittimo.